



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Piano d'azione della Confederazione per la promozione dello sport

Rapporto del Consiglio federale in ottemperanza della
mozione 13.3369 CSEC-CN del 2 maggio 2013

26 ottobre 2016

Visione d'insieme

Situazione di partenza

Il 2 maggio 2013 la Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CSEC ha depositato una mozione con il testo seguente:

«Il Consiglio federale è incaricato di presentare all'Assemblea federale – sulla base della legge sulla promozione dello sport – un progetto relativo alla promozione concreta dello sport di massa, dello sport giovanile e dello sport di prestazione, nonché l'attuazione di progetti specifici della strategia di progettazione „SIE“ (sostenibilità, innovazione ed eredità – senza Giochi Olimpici). Le risorse finanziarie sono parte integrante del suddetto progetto.»

Il 26 settembre 2013 il Consiglio Nazionale ha approvato la mozione con 169 contro 5. Il 5 marzo 2014 anche gli Stati hanno approvato la mozione con il risultato di 40:0.

Piano d'azione della Confederazione per la promozione dello sport

In considerazione dell'attuazione di quanto contenuto nella mozione è stato quindi elaborata una panoramica riguardante contenuti e finanziamento dell'ulteriore sviluppo futuro della promozione dello sport a cura della Confederazione, incentrata su tre piani programmatici, che riguardano rispettivamente lo sport popolare lo sport di prestazione e l'edilizia sportiva della Confederazione.

Basandosi su questi documenti programmatici il Consiglio federale ha deciso diverse misure per un sostegno mirato dello sport. In primo piano di trovano l'aumento dei contributi a Gioventù+Sport come pure risanamento e realizzazione di diversi edifici nelle sedi di Macolin e Tenero. Queste misure e le loro conseguenze dal punto di vista delle finanze sono presentate nel Piano d'azione per la promozione dello sport da parte della Confederazione.

Piano programmatico per lo sport popolare

Nel confronto internazionale il sostegno dello sport popolare in Svizzera raggiunge un livello ragguardevole, ma i programmi e gli strumenti esistenti non tengono in sufficiente considerazione l'evoluzione della società e le sfide che essa comporta. Per migliorare la già buona efficacia della promozione dello sport popolare e renderla pertanto più efficiente gli attuali strumenti di sostegno vanno modificati o ulteriormente sviluppati.

Lo scopo della promozione dello sport popolare è di aumentare la pratica sportiva e l'attività fisica fra tutta la popolazione. In considerazione della struttura demografica e delle sfide che essa comporta si tratta in particolare di far comprendere l'importanza di una «pratica sportiva per la vita». Senza giungere a imposizioni da parte dello stato si tratta di motivare persone inattive a praticare sport e movimento. In questo senso lo sport popolare assume il significato di «sport per tutti», a sottolineare che il sostegno è rivolto a tutti i gruppi di popolazione.

I campi d'azione dello sport popolare sono essenzialmente la salute, la formazione, la coesione sociale, l'economia e il turismo. Il piano programmatico per lo sport popolare mostra in quali settori sussiste necessità di agire e quali misure sono indicate allo scopo.

Piano programmatico per lo sport di prestazione

Prendendo le mosse dalla considerazione che lo sport di prestazione è un elemento importante dello sviluppo dello sport in generale, il piano programmatico per lo sport di prestazione rileva necessità di agire soprattutto nei campi della promozione di atleti e allenatori, del sostegno delle federazioni sportive e dell'ammodernamento e dell'ampliamento delle infrastrutture (gli impianti

sportivi devono non soltanto soddisfare i bisogni dello sport di massimo livello, ma anche essere effettivamente accessibili per gli atleti).

L'educazione alla pratica sportiva che è parte integrante dello sport di prestazione veicola valori positivi, favorisce uno stile di vita sano e offre ai giovani l'opportunità di sviluppare il proprio talento e la propria personalità. Lo sport di prestazione favorisce la coesione sociale, rafforza l'identità nazionale e offre una piattaforma internazionale in cui mostrare la capacità di prestazione delle singole nazioni. Atleti di successo ai massimi livelli sono un esempio per i giovani e fanno buona pubblicità per la Svizzera all'estero.

Per avere successo nello sport si prestazione a livello internazionale si deve lavorare sempre più duramente. Negli anni scorsi la Svizzera ha innegabilmente perduto in termini di capacità concorrenziale. Se si continua a mantenere il sostegno ai livelli attuali è evidente che lo sport di prestazione elvetico non riuscirà a progredire e continuerà a perdere capacità concorrenziale nel contesto internazionale.

Per assicurare la capacità concorrenziale dello sport di prestazione svizzero sono necessari maggiori sforzi. Confederazione, Cantoni e Comuni sono chiamati a rafforzare il proprio impegno insieme allo sport di diritto privato. Il piano programmatico indica come migliorare le condizioni quadro per lo sport di prestazione svizzero e coordinare in modo efficiente le misure dei diversi attori.

Piano programmatico concernente l'edilizia sportiva della Confederazione

Infrastrutture al passo con i tempi sono un elemento centrale per il sostegno dello sport. Negli anni scorsi le esigenze cui deve rispondere l'infrastruttura per la formazione e l'allenamento sono notevolmente cambiate. Nel confronto internazionale l'infrastruttura attualmente disponibile a Macolin e a Tenero può soddisfarle solo parzialmente.

Crescenti conflitti fra diversi gruppi di clienti in merito all'uso delle infrastrutture sono ormai quotidiani e complicano la gestione.

Il bisogno di interventi di risanamento e nuovi investimenti riguarda soprattutto le superfici per la formazione e l'allenamento, la diagnostica delle prestazioni, rigenerazione, alloggi e locali da adibire a uffici. A ciò si aggiungono l'ampliamento e il risanamento di strutture esistenti (calcio, nuoto, tennis) per consentirne l'uso su tutto l'arco dell'anno e migliorarne il tasso di occupazione soprattutto nel periodo invernale.

Questo piano programmatico indica quali sono gli investimenti necessari negli impianti sportivi e negli edifici amministrativi della Confederazione per migliorare le condizioni quadro della promozione dello sport popolare e di prestazione.

Indice

1. Situazione di partenza	5
2. La promozione dello sport da parte della Confederazione	5
2.1 I principi	5
2.2 Le sfide	6
3. Panoramica sulla promozione dello sport da parte della Confederazione	6
3.1 Organizzazione dei lavori	6
3.2 I piani programmatici	7
3.2.1 Piano programmatico per lo sport popolare.....	7
3.2.2 Piano programmatico per lo sport di prestazione.....	8
3.2.3 Piano programmatico concernente l'edilizia sportiva della Confederazione.....	9
3.3 Il quadro finanziario del sostegno della Confederazione allo sport	10
3.3.1 Risultati dell'esame delle esigenze.....	10
3.3.2 Valutazioni di politica dello sport	10
4. Priorità della Confederazione e loro realizzazione	11
4.1 Procedura a due fasi	11
4.2 Misure 2017-2023	11
4.2.1 Sport popolare.....	11
4.2.2 Sport di prestazione	12
4.2.3 Immobili.....	12
4.3 Misure a partire dal 2024	12
4.3.1 Sport popolare.....	12
4.3.2 Sport di prestazione	13
4.3.3 Immobili.....	13
5. Conseguenze finanziarie	14
5.1 Misure 2017-2023	14
5.2 Misure a partire dal 2024	15

1. Situazione di partenza

Il 2 maggio 2013 la Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura CSEC ha depositato una mozione con il testo seguente:

«Il Consiglio federale è incaricato di presentare all'Assemblea federale – sulla base della legge sulla promozione dello sport – un progetto relativo alla promozione concreta dello sport di massa, dello sport giovanile e dello sport di prestazione, nonché l'attuazione di progetti specifici della strategia di progettazione „SIE“ (sostenibilità, innovazione ed eredità – senza Giochi Olimpici). Le risorse finanziarie sono parte integrante del suddetto progetto.»

Il 26 settembre 2013 il Consiglio Nazionale ha approvato la mozione con 169 contro 5. Il 5 marzo 2014 anche gli Stati hanno approvato la mozione con il risultato di 40:0.

Per dare applicazione alle richieste della mozione il Consiglio federale ha incaricato il DDPS di verificare i contenuti e gli aspetti finanziari di un futuro sviluppo del sostegno finanziario della Confederazione allo sport. In particolare chiedeva l'elaborazione di tre piani programmatici, concernenti rispettivamente lo sport di prestazione, lo sport popolare e gli impianti sportivi, che contiene gli interventi nei centri sportivi di Macolin e di Tenero e la realizzazione di un eventuale centro nazionale per gli sport della neve.

Sulla panoramica si è tenuta nell'estate del 2015 una procedura di consultazione. Il 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha preso atto dei risultati della stessa e incaricato il DDPS di elaborare un resoconto all'attenzione del Parlamento, costituito da un piano d'azione per la promozione dello sport da parte della Confederazione e dai tre piani programmatici citati (per lo sport popolare, lo sport di prestazione e l'edilizia sportiva).

In vista della realizzazione di questi piani il Consiglio federale ha deciso diverse misure per un sostegno mirato dello sport. In primo piano si trovano l'aumento dei contributi a Gioventù+Sport, nonché interventi di risanamento e costruzione di diversi edifici nelle sedi di Macolin e di Tenero. Le misure e le conseguenze finanziarie che esse comportano sono presentate nel «Piano d'azione della Confederazione per la promozione dello sport».

Il presente rapporto mostra in che modo il Consiglio federale intenda dare attuazione al mandato del Parlamento, in considerazione della limitata libertà d'azione che le finanze della Confederazione consentono.

2. La promozione dello sport da parte della Confederazione

2.1 I principi

Le misure adottate finora dalla Confederazione nel campo della promozione dello sport si sono rivelate in linea di massima efficaci tanto per lo sport popolare che per lo sport di prestazione. Soprattutto con il programma Gioventù+Sport la Confederazione ha creato un modello di successo per la promozione dello sport fra bambini e giovani. Dal 1972 si sostengono con contributi finanziari le società sportive che svolgono attività rivolte a bambini e giovani. Il marcato aumento del numero di partecipanti registrato negli ultimi anni è un chiaro indizio di come programmi di sostegno mirati da parte dello stato possano portare un plusvalore nel campo dello sport.

L'Ufficio federale dello sport UFSPO nell'ambito dell'amministrazione federale rappresenta il centro di competenze per le questioni relative alla promozione dello sport e del movimento. Raggruppare sotto lo stesso tetto funzioni e strutture diverse consente di sfruttare al meglio le sinergie in vari campi: sostegno dello sport nel quadro di Gioventù+Sport, gestione di centri sportivi a Macolin e a Tenero, insegnamento e ricerca presso la Scuola universitaria federale dello sport di Macolin e cura degli affari di politica dello sport della Confederazione.

Grazie a queste conoscenze ed esperienze raccolte a diversi livelli è possibile poi influenzare in modo positivo il comportamento della popolazione nel campo dello sport e del movimento.

2.2 Le sfide

Lo stato attuale e le sfide future nel campo della promozione dello sport sono descritti nel dettaglio nei piani programmatici per lo sport popolare e lo sport di prestazione. Anche in futuro il sostegno dello sport popolare da parte della Confederazione si rivolgerà in particolare a bambini e giovani.

Si tratta innanzitutto di valutare costantemente l'efficacia delle misure di sostegno nel contesto dell'evoluzione della società, dato che le condizioni quadro sia nella società che nelle istituzioni sono soggette a un costante mutamento, sia nel settore prescolare che nel campo dell'insegnamento, scolastico obbligatorio e facoltativo. D'altro canto - dinanzi al costante progressivo invecchiamento della popolazione - ci si domanda come si possa incoraggiare i più anziani a praticare attivamente il movimento fino a età avanzata.

Ancora più dello sport popolare è lo sport di prestazione a rappresentare un elemento importante dello sviluppo dello sport in generale. Quando si tratta di assicurare la capacità concorrenziale dello sport di prestazione svizzero sono necessari ulteriori sforzi. Le condizioni quadro per lo sport di prestazione svizzero devono essere migliorate con misure efficacemente coordinate a tutti i livelli statali e che prevedono il coinvolgimento dei privati. In particolare si deve rafforzare in modo mirato il sostegno delle giovani leve nella sua qualità di punto di contatto fra lo sport popolare e lo sport di prestazione.

3. Panoramica sulla promozione dello sport da parte della Confederazione

3.1 Organizzazione dei lavori

I piani programmatici commissionati dal Consiglio federale sono stati elaborati nel quadro di un processo ad ampia partecipazione. Lo scopo era quello di raggruppare le conoscenze raccolte presso le più diverse istituzioni e organizzazioni in materia di sostegno dello sport. Sulla base di queste conoscenze di esperti si sono elaborate l'analisi della situazione attuale e la determinazione della situazione ideale. Nei lavori erano coinvolte organizzazioni dello sport popolare e di prestazione, della sanità, dell'istruzione e dell'industria del tempo libero, come pure Cantoni, Comuni e centri specializzati della Confederazione.

Innanzitutto si sono avviati i lavori preparatori per il piano programmatico per lo sport di prestazione in occasione della preparazione della candidatura, poi naufragata, per i Giochi Olimpici invernali del 2022 (votazione popolare nel Cantone dei Grigioni del 3 marzo 2013). La mozione n° 13.3369 della CSCE in questo contesto ha ampliato il campo d'azione in quanto il Consiglio federale è stato incaricato di elaborare un progetto concreto per la promozione sia dello sport di prestazione che dello sport popolare.

Prendendo le mosse dal principio della sussidiarietà del sostegno statale allo sport, si trattava di coordinare i tre piani programmatici a livello contenutistico e di chiarire le interdipendenze delle misure in essi contenute.

3.2 I piani programmatici

3.2.1 Piano programmatico per lo sport popolare

Caratteristiche essenziali dello sport popolare

Gli effetti positivi di sport e movimento sono riconosciuti a livello scientifico e incontestati a livello politico. Con la sua ampia gamma di offerte lo sport popolare contribuisce alla promozione di un stile di vita attivo e a una migliore qualità di vita. Lo sport migliora la capacità di prestazione, riduce le malattie e apporta un contributo allo sviluppo fisico, psicologico e sociale dei giovani. Lo sport richiede un approccio rispettoso degli altri e contribuisce pertanto alla coesione sociale e all'integrazione.

Gli studi più recenti dimostrano che oltre la metà della popolazione pratica sport più volte a settimana. La quota percentuale di non sportivi resta costante a un quarto della popolazione, mentre è aumentata notevolmente la quota di seniores che praticano sport. La maggior parte dei partecipanti fa sport e movimento al di fuori della tradizionale struttura societaria o a livello individuale, sfruttando le offerte proposte nel campo dello sport popolare da organizzazioni commerciali.

Le sfide

Le federazioni e le società sportive svolgono tutta una serie di ruoli per il bene comune. La base su cui si fonda l'esistenza delle federazioni e delle società sportive è costituita da benevolato e volontariato. Le società sportive svolgono un ruolo centrale in particolare nell'integrazione e nella socializzazione di bambini e giovani offrendo a bambini e ragazzi utili attività per il tempo libero e consentendo loro di apprendere facendo. Oltre al valore pedagogico le loro attività sono molto utili dal punto di vista della salute, perché la mancanza di movimento e il sovrappeso acquistano rilevanza sempre maggiore in quanto problemi che interessano non solo gli adulti, ma anche bambini e giovani.

Lo scopo della promozione dello sport popolare è di aumentare le attività sportive e motorie della popolazione nel complesso, per cui lo sport popolare può essere considerato come «sport per tutti»: giovani e vecchi, persone con andicap, migranti. In considerazione della struttura demografica e delle sfide che essa comporta si tratta in particolare di far comprendere l'importanza di una «pratica sportiva per la vita». Infine si deve anche cercare di avviare allo sport e al movimento le persone inattive e quelle in sovrappeso, il che presuppone offerte a bassa intensità e adeguate allo specifico gruppo di destinatari.

Le misure

Nel confronto internazionale il sostegno dello sport popolare in Svizzera raggiunge un livello ragguardevole, ma i programmi e gli strumenti esistenti sono adatti solo in parte per considerare adeguatamente l'evoluzione della società e le sfide che essa comporta. Il piano programmatico ha rilevato necessità di agire sotto vari aspetti. Misure efficienti riguardano in particolare i seguenti settori:

Bambini e giovani

- Ampliamento dell'offerta per i bambini e i giovani, dato che proprio a questa età si acquisiscono le basi per praticare sport e movimento in seguito.
- Sviluppo di sport e movimento come piattaforma per il lavoro nei campi giovanile, sociale, sanitario e dell'integrazione.

Adulti

- Raccolta e diffusione delle conoscenze nel campo della «pratica sportiva per la vita», in considerazione dello sviluppo demografico.

- Miglioramento delle condizioni quadro per la pratica sportiva individuale e creazione di spazi per il movimento utilizzando i mezzi della pianificazione territoriale e dei trasporti.

Società sportive e collegamenti

- Sostegno dello sviluppo delle società sportive sulla base del lavoro volontario e del benevolato.
- Coordinazione, collegamenti e scambio di conoscenze per un ulteriore sviluppo dello sport e del movimento nel quadro di un'alleanza per lo sport popolare che riunisca gli attori pubblici e privati.

3.2.2 Piano programmatico per lo sport di prestazione

Caratteristiche essenziali dello sport di prestazione

Lo sport di prestazione è un elemento importante per lo sviluppo dello sport in generale. La particolare formazione che esso richiede veicola valori positivi, favorisce uno stile di vita sano e offre ai giovani l'opportunità di sviluppare il proprio talento e la propria personalità. Lo sport di prestazione favorisce la coesione sociale, rafforza l'identità nazionale e offre una piattaforma internazionale in cui mostrare la capacità di prestazione delle singole nazioni, atleti di successo ai massimi livelli sono un esempio per i giovani e fanno pubblicità positiva per la Svizzera all'estero.

Sono circa 1500 gli sportivi di massimo livello che rappresentano la Svizzera nelle competizioni internazionali. Un terzo di essi pratica lo sport a livello professione (100%). Di questi la metà circa guadagna meno di 23000 franchi l'anno, gli altri due terzi del totale degli atleti d'élite praticano sport a tempo parziale o solo nel tempo libero e non possono contare su un reddito che copra il minimo per l'esistenza.

Sfide

Per avere successo a lungo termine nello sport di prestazione a livello internazionale si deve lavorare sempre più duramente. Negli anni scorsi la Svizzera ha innegabilmente perduto in termini di capacità concorrenziale in questo ambito. Se si continua a mantenere il sostegno ai livelli attuali è evidente che lo sport di prestazione elvetico non riuscirà a progredire e continuerà a perdere capacità concorrenziale nel contesto internazionale.

Per assicurare la capacità concorrenziale dello sport di prestazione svizzero sono necessari maggiori sforzi. Confederazione, Cantoni e Comuni sono chiamati a rafforzare il proprio impegno insieme allo sport di diritto privato, con l'obiettivo ultimo di migliorare le condizioni quadro per lo sport di prestazione svizzero e coordinare in modo efficiente le misure dei diversi attori.

Misure

Si rileva necessità di agire soprattutto nei campi della promozione di atleti e allenatori, del sostegno delle federazioni sportive e dell'ammodernamento e dell'ampliamento delle infrastrutture. Gli impianti sportivi devono non soltanto soddisfare i bisogni dello sport di massimo livello, ma anche essere effettivamente accessibili per gli atleti. In considerazione del limitato spazio di manovra che le finanze della Confederazione consentono il Consiglio federale rinuncia a mettere a disposizione ulteriori mezzi finanziari per ampliamenti nel campo dello sport di prestazione (eccezione fatta per progetti edilizi a Macolin e a Tenero).

Per quel che riguarda lo sport di prestazione le misure da mettere in primo piano sono:

Relativamente agli atleti

- Promozione delle scuole per gli sportivi e migliore offerta riguardo a formazione e perfezionamento destinate agli atleti d'élite (soprattutto a livello universitario).

- Creazione di un centro nazionale per lo sport di prestazione presso l'UFSPO, in grado di produrre maggiori sforzi nei campi dei servizi (in particolare diagnostica delle prestazioni), della ricerca e dello sviluppo.
- Esame delle possibili soluzioni per ottenere una migliore previdenza professionale per gli sportivi d'élite.
- Ulteriore sviluppo di modelli di servizio nell'esercito e nel corpo delle guardie di confine, ampliamento del sostegno dello sport d'élite ai membri della protezione civile e del servizio civile sostitutivo.

Relativamente alle federazioni sportive

- Sostegno delle federazioni sportive nel settore delle giovani leve.
- Maggiori competenze organizzative e gestionali delle federazioni e delle società sportive, sostegno del benevolato e della quota di donne nelle posizioni di responsabilità.
- Professionalizzazione della figura dell'allenatore e introduzione di standard qualitativi adeguati.
- Accesso garantito per taluni quadri nazionali selezionati a strutture di allenamento adeguate, anche se non sono di proprietà della Confederazione.
- Aumento del contributo alla lotta contro il doping (fondazione antidoping svizzera).

3.2.3 Piano programmatico concernente l'edilizia sportiva della Confederazione

Situazione attuale

La Confederazione gestisce due centri sportivi, a Macolin e a Tenero. Presso la sede di Macolin sono raggruppati sotto lo stesso tetto tutti principali settori della promozione dello sport in Svizzera: istruzione e ricerca, sviluppo e consulenza, politica dello sport e realizzazione di programmi, infrastrutture per l'allenamento e amministrazione dei corsi. Oltre alla Scuola universitaria federale dello sport di Macolin e ai programmi Gioventù+Sport e Sport per gli adulti Svizzera, a Macolin si tengono anche corsi di formazione e di perfezionamento di varie federazioni sportive nazionali. Macolin è un importante centro d'allenamento per atleti di massimo livello, centro nazionale di allenamento di diverse federazioni sportive e centro della promozione dello sport dell'Esercito.

Il Centro Sportivo Tenero CST è la struttura di riferimento per lo sport dei giovani e, grazie alle condizioni climatiche di cui beneficia, ospita centri nazionali d'allenamento gestiti da singole federazioni sportive. A Tenero si svolgono numerosi corsi per i giovani organizzati dai Cantoni e campi d'allenamento delle federazioni sportive nazionali. Il 60% circa dei corsi è rappresentato da corsi G+S. Il CST è allo stesso tempo centro per lo sport dei giovani nell'ambito dello sport popolare e centro d'allenamento per lo sport di punta e delle giovani leve. Tenero ospita anche la Scuola professionale per sportivi d'élite e dal 2014 anche la classe sportiva bilingue del Liceo di Locarno.

Le sfide

Al cospetto della crescente domanda l'UFSPO non è più in grado di mettere a disposizione un'offerta adeguata. Si rilevano lacune soprattutto nel settore delle infrastrutture, in cui l'offerta ormai insufficiente di superfici e locali per formazione e allenamento porta sempre più sovente a problemi. Diversi impianti devono essere risanati o non rispondono più alle esigenze. Per alcuni sport, poi, mancano del tutto le installazioni adatte. In una siffatta situazione - per la mancanza di spazi adatti - non è più possibile trasferire nella pratica le più recenti scoperte delle scienze dello sport e dell'allenamento.

Per la formazione nel campo dello sport, i corsi nello sport popolare e il sostegno dello sport di prestazione le infrastrutture adeguate costituiscono il presupposto chiave. Negli anni scorsi le esigenze cui deve rispondere l'infrastruttura per la formazione e

l'allenamento sono notevolmente cambiate. Nel confronto internazionale l'infrastruttura attualmente disponibile a Macolin e a Tenero può soddisfarle solo parzialmente. Crescenti conflitti fra diversi gruppi di clienti in merito all'uso delle infrastrutture sono ormai quotidiani e complicano la gestione.

Progetti di risanamento e nuove costruzioni

Stante la domanda di sport popolare e di prestazione, a Macolin e Tenero sono necessari notevoli interventi di risanamento e nuove costruzioni (per circa 4000 milioni di franchi) che a causa delle previsioni di bilancio della Confederazione non possono essere coperti a breve e medio termine. Negli anni 2018-2023 sono previsti progetti edilizi per un volume d'investimento di circa 182 milioni di franchi.

Come conseguenza delle ristrettezze budgetarie della Confederazione la progettazione e la realizzazione di diversi progetti edilizi deve essere procrastinata a dopo il 2024, nonostante che il bisogno di ulteriori infrastrutture sportive della Confederazione sia ampiamente dimostrato nei piani programmatici per lo sport popolare e lo sport di prestazione. È quanto avviene ad esempio per la realizzazione di un Centro nazionale per gli sport della neve, il cui progetto è bloccato fino al 2023.

3.3 Il quadro finanziario del sostegno della Confederazione allo sport

3.3.1 Risultati dell'esame delle esigenze

Nel campo della promozione dello sport da parte della Confederazione sussiste un fabbisogno globale di 935 milioni di franchi. L'importo risulta dall'analisi sistematica dei bisogni e dalla conseguente lista di priorità stabilita nel quadro dei tre piani programmatici. Richieste e aspettative delle federazioni sportive, ma anche di diversi Cantoni, vanno comunque ben oltre tale somma.

Nella lettera del 27 maggio 2015 che accompagnava l'apertura della procedura di consultazione, ai destinatari si faceva notare che – a causa delle incertezze a livello di finanze della Confederazione – sarebbe stato necessario stabilire una lista di priorità relativamente alle misure inviate in discussione. Sulla base dei risultati della consultazione il Consiglio federale ha proceduto a tale classificazione delle esigenze in base a principi di politica finanziaria e stabilito gli accenti del sostegno per gli anni a venire.

3.3.2 Valutazioni di politica dello sport

Sulla base dei risultati della consultazione si è proceduto a un ulteriore esame critico delle misure proposte nei tre piani programmatici (sport popolare, sport di prestazione, edilizia sportiva). Tagli lineari riguardanti tutte le misure non sono sembrati adeguati sotto il profilo politico e del sostegno dello sport.

Se è tutto lo sport in Svizzera a dover crescere ulteriormente, secondo quanto richiesto nella mozione della CSCE, le misure proposte sono espressione di una necessità politica e non frutto di desideri. Una realizzazione del pacchetto di misure scaglionata sull'arco temporale non solo soddisfa le esigenze di tutti, ma risulta la più adeguata sotto il profilo della politica finanziaria. Si considerano prioritarie le misure che devono essere realizzate rapidamente, ovvero le misure in settori in cui - a causa degli sviluppi recenti – sussiste immediata necessità di agire. Basandosi sulle risultanze della consultazione si trovano in primo piano misure nel campo del sostegno dello sport giovanile e riguardanti risanamento e ampliamento dell'infrastruttura sportiva a Macolin e a Tenero.

4. Priorità della Confederazione e loro realizzazione

4.1 Procedura a due fasi

In una prima fase (2017-2023) si pensa essenzialmente a consolidare i programmi e le attività principali del sostegno e a realizzare i risanamenti e gli ampliamenti assolutamente necessari. All'inizio del prossimo decennio si deve poi decidere per una seconda fase (a partire dal 2024) in che modo debba svilupparsi il sostegno allo sport, in considerazione delle possibilità finanziarie del bilancio della Confederazione.

La scarsa capacità di manovra per i prossimi anni di pianificazione finanziaria viene considerata sotto due aspetti; da un lato si rinvia nel tempo la realizzazione di diverse misure, dall'altro, nel quadro di una nuova determinazione delle priorità, si rinuncia a realizzare diversi progetti, ad esempio alle misure per offrire un ulteriore sostegno agli atleti e alle federazioni sportive nel campo dello sport di prestazione. Per quel che riguarda l'edilizia sportiva sono pertanto al centro dell'attenzione la rinuncia a singoli progetti edilizi a Macolin e a Tenero e la sospensione del progetto per la realizzazione di un Centro nazionale per gli sport della neve.

Nel presente piano d'azione si illustra anche il bisogno di mezzi per il finanziamento nelle misure della Confederazione. Per garantire l'efficacia a lungo termine sono però necessari parallelamente anche ulteriori interventi da parte di privati, Cantoni e Comuni. Nel quadro della realizzazione delle misure le competenti istanze della Confederazione collaborano in vari modi con partner di diritto privato e di diritto pubblico. Questa collaborazione indispensabile per il successo del sostegno dello sport e in futuro deve essere ulteriormente sviluppata.

4.2 Misure 2017-2023

4.2.1 Sport popolare

Le discussioni tenute nei mesi scorsi in Parlamento in materia di Gioventù+Sport hanno mostrato che il programma gode di un'ampia accettanza e di sostegno politico. Ciò dipende dal fatto che il programma G+S poggia su basi (elevata qualità della formazione, sicurezza, correttezza, prevenzione, integrazione) rispondenti alle esigenze e alle aspettative della moderna società.

Una prova di tutto ciò è la costante crescita della domanda relativa a corsi e campi G+S. Nel 2015 sono stati versati il 6,7% di contributi in più rispetto all'anno precedente e per il 2016 si delinea una crescita almeno pari. Particolarmente evidente è l'aumento nello sport dei bambini (5-10 anni). Parallelamente migliora il rapporto fra le ore/giorni partecipante annunciate e quelle effettivamente svolte.

Con il credito aggiuntivo di 17 milioni di franchi è stato possibile fronteggiare l'aumento della domanda per il 2015. La crescita, seppure soddisfacente dal punto di vista della politica dello sport, comporta però che nonostante il bilancio sia aumentato a partire dal 2016, già nel 2017 i fondi non saranno più sufficienti.

In considerazione dell'elevato valore di G+S per lo sport e la società e dell'andamento della domanda che è lecito attendersi per gli anni a venire, il 25 maggio 2016 il Consiglio federale ha deciso di aumentare di 10 milioni di franchi il credito G+S. Questa voce si attesta quindi nel 2017 a 105.5 milioni di franchi, e per i successivi esercizi finanziari fino al 2020 è previsto un aumento di 5 milioni di franchi l'anno. Resta da verificare inoltre se e a quali condizioni possano essere ammesse nel programma ulteriori discipline sportive e come fare per meglio raggiungere con il sostegno dello sport popolare e di prestazione bambini e giovani sovrappeso.

4.2.2 Sport di prestazione

Riguardo al sostegno finanziario da parte della Confederazione a favore di atlete e atleti e delle federazioni sportive nazionali, per il periodo 2017-2023 si resta allo status quo. I previsti ampliamenti dell'infrastruttura sportiva a Macolin e a Tenero tornano a vantaggio, in parte direttamente e in parte indirettamente, dello sport di prestazione.

4.2.3 Immobili

Progetti di risanamento e nuove costruzioni a Macolin e +Tenero

Sulla base delle priorità previste per la realizzazione dei progetti nel piano programmatico per l'edilizia sportiva della Confederazione, nel periodo 2018-2023 è prevista la realizzazione dei seguenti progetti:

Macolin:

Diagnostica della prestazione e rigenerazione (47 milioni di franchi)

Palestra per la formazione (20 milioni di franchi)

Edifici per alloggi (23 milioni di franchi; finanziamento speciale)

Tenero:

Quarta tappa di ampliamento CST (48 milioni di franchi)

Risanamento vasca e spogliatoio, prima tappa (22 milioni di franchi)

Edifici per alloggi a Tenero (22 milioni di franchi; finanziamento speciale)

Per la realizzazione degli edifici per alloggi sono previste forme di finanziamento speciali (a Macolin con mezzi presi dal bilancio dell'esercito, a Tenero con il contributo del Dono nazionale svizzero e di Swiss Olympic).

Centro nazionale per gli sport della neve

La realizzazione di un centro per promuovere gli sport invernali fra i giovani svizzeri è oggetto di dibattiti pubblici da vari anni. Dopo un'attenta valutazione di nove progetti in vari Cantoni si è attribuita la preferenza al progetto con sede a Lenzerheide (Cantone dei Grigioni).

Nell'ambito della procedura di consultazione si è rilevato che una chiara maggioranza dei partecipanti rifiuta la realizzazione di un centro nazionale per gli sport della neve o non la considera prioritaria in considerazione dello stato attuale delle finanze della Confederazione. Alla luce di tali considerazioni si è ritenuto di bloccare i lavori di pianificazione e di riprendere il progetto dopo il 2023. In tale momento si dovranno considerare anche le esperienze fatte con l'iniziativa a favore degli sport della neve, lanciata ufficialmente nel 2014.

4.3 Misure a partire dal 2024

A causa delle limitate possibilità finanziarie della Confederazione della limitata libertà d'azione in campo finanziario negli anni a venire si potranno realizzare solo alcune delle misure indicate nei piani programmatici su sport popolare, sport di prestazione e edilizia sportiva della Confederazione, e di conseguenza la realizzazione di misure importanti sotto il profilo della politica dello sport e sociale dovrà essere rimandata anche di diversi anni. Per la fase di realizzazione 2024-2029 si trovano in primo piano le seguenti misure:

4.3.1 Sport popolare

Bambini e giovani

- Offerte per bambini e giovani, anche per i più piccoli, perché in tal modo si pongono le basi per la futura pratica di attività sportive e motorie.

- Sviluppo di sport e movimento come piattaforma nel lavoro mirato nei campi giovanile, sanitario, sociale e dell'integrazione.

Altre misure

- Coordinazione delle misure con tutti partner per migliorare le condizioni quadro per la pratica sportiva individuale e per garantire i necessari spazi per il movimento.
- Raccolta e diffusione delle conoscenze nel campo della «pratica sportiva per la vita», in considerazione dello sviluppo demografico.
- Sostegno dello sviluppo delle società sportive sulla base del lavoro volontario e del benevolato.
- Coordinazione, collegamenti e scambio di conoscenze per un ulteriore sviluppo della promozione di sport e movimento nel quadro di una «alleanza per lo sport popolare», che riunisce attori privati e statali.
- Rafforzamento della posizione dei coordinatori sportivi tramite migliori programmi di formazione, offerte di servizi e consulenza.

4.3.2 Sport di prestazione

Atleti

- Promozione delle scuole per gli sportivi e migliore offerta riguardo a formazione e perfezionamento destinate agli atleti d'élite (soprattutto a livello universitario).
- Creazione di un centro nazionale per lo sport di prestazione presso l'UFSPO, in grado di produrre maggiori sforzi nei campi dei servizi (in particolare diagnostica delle prestazioni), della ricerca e dello sviluppo.
- Ulteriore sviluppo di modelli di servizio nell'esercito e nel corpo delle guardie di confine, ampliamento del sostegno dello sport d'élite ai membri della protezione civile e del servizio civile sostitutivo.

Federazioni sportive nazionali

- Sostegno delle federazioni sportive nel settore della promozione delle giovani leve.
- Maggiori competenze organizzative e gestionali delle federazioni e delle società sportive, sostegno del benevolato e della quota di donne nelle posizioni di responsabilità.
- Professionalizzazione della figura dell'allenatore e introduzione di standard qualitativi adeguati.
- Accesso garantito per taluni quadri nazionali selezionati a strutture di allenamento adeguate, anche se non sono di proprietà della Confederazione.
- Aumento del contributo alla lotta contro il doping (Fondazione antidoping svizzera).

4.3.3 Immobili

Macolin

- Palestra con impianti per le arti marziali e poligono di tiro (incl. pista per sci a rotelle per il biathlon)
- Edificio amministrativo e per l'accoglienza

Tenero

- Risanamento infrastruttura per il nuoto (seconda tappa)
- Risanamento dell'edificio polifunzionale Palestra Naviglio

5. Conseguenze finanziarie

5.1 Misure 2017-2023

La realizzazione delle misure e dei progetti presentati porta nel periodo 2017-2023 ai seguenti maggiori oneri per il bilancio della Confederazione:

Giovani leve, sport di prestazione e sport popolare

[in mio. CHF]	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Sport popolare							
Gioventù+Sport: sovenzioni	10.0	15.0	20.0	25.0	25.0	25.0	25.0
Giovani leve e sport di prestazione							
Sovenzioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale giovani leve, sport di prestazione e sport popolare							
Sovenzioni	10.0	15.0	20.0	25.0	25.0	25.0	25.0

Infrastrutture sportive

[in mio. CHF]	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Infrastrutture sportive a Macolin							
Diagnistica della prestazione e rigenerazione					10.0	19.0	18.4
Investimento iniziale (pianificazione e realizzazione)							
Manutenzione, modifica e costi di esercizio supplementari							
Palestra per la formazione							
Investimento iniziale (pianificazione e realizzazione)			6.0	8.0	6.3		
Manutenzione, modifica e costi di esercizio supplementari						1.4	1.4
Infrastrutture sportive a Tenero							
Quarta tappa di ampliamento		10.0	22.0	16.4	3.1	3.1	3.1
Investimento iniziale (pianificazione e realizzazione)							
Manutenzione, modifica e costi di esercizio supplementari							
Risanamento e ampliamento delle piscine e degli spogliatoi							
Prima tappa				4.0	9.0	9.0	
Investimento iniziale (pianificazione e realizzazione)						0.2	
Manutenzione, modifica e costi di esercizio supplementari						0.2	
Gestione di progetti edilizi ed esercizio degli oggetti UFCL	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8
Totale infrastrutture sportive							
Investimento iniziale (pianificazione e realizzazione)	0.0	10.0	28.0	28.4	25.3	28.0	18.4
Manutenzione, modifica e costi di esercizio supplementari	0.0	0.0	0.0	0.0	3.1	4.7	4.7
Gestione di progetti edilizi ed esercizio degli oggetti UFCL	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8

Edifici per alloggi (finanziamento separato al di fuori del credito d'impegno «Costruzioni civili»)

Macolin				2.3	8.8	8.8	3.0
Investimento iniziale (pianificazione e realizzazione)							
Manutenzione, modifica e costi di esercizio supplementari							
Tenero							
Investimento iniziale (pianificazione e realizzazione)			4.2	4.2	6.6	6.6	
Manutenzione, modifica e costi di esercizio supplementari							
Totale edifici per alloggi							
Investimento iniziale (pianificazione e realizzazione)	0.0	0.0	0.0	6.5	13.0	15.4	9.6
Manutenzione, modifica e costi di esercizio supplementari	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0

Fabbisogno globale di finanziamento (senza edifici per alloggi)

[in mio. CHF]	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Sovvenzioni	10.0	15.0	20.0	25.0	25.0	25.0	25.0
Investimenti	0.0	10.0	28.0	28.4	25.3	28.0	18.4
Manutenzione, modifica e costi di esercizio supplementari	0.0	0.0	0.0	0.0	3.1	4.7	4.7
Gestione di progetti edilizi ed esercizio degli oggetti UFCL	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8	0.8
TOTALE fabbisogno di finanziamento	10.8	25.8	48.8	54.2	54.2	58.5	48.9

5.2 Misure a partire dal 2024

In considerazione del fatto che le misure e i progetti la cui realizzazione è prevista a partire dal 2024 onerano il bilancio della Confederazione solo fra una decina d'anni circa, rinunciamo di seguito a una presentazione dettagliata delle conseguenze finanziarie.

Allegati:

- Piano programmatico della Confederazione per lo sport popolare (Allegato 1)
- Piano programmatico della Confederazione per lo sport di prestazione (Allegato 2)
- Piano programmatico concernente l'edilizia sportiva della Confederazione (Allegato 3)